



RESTART IMPRESE

BANDO PER SOSTENERE LE IMPRESE NELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
AZIENDALE ED INDIVIDUALE - DPI

INDICE

ART.1 - PREMESSE E FINALITA'	pag.3
ART.2 – AMBITO DI INTERVENTO.....	pag. 3
ART.3 – DOTAZIONE FINANZIARIA	pag.3
ART.4 – SOGGETTI BENEFICIARI	pag. 3
ART.5 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO	pag.4
ART.6 – SPESE AMMISSIBILI	pag.5
ART.7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	pag. 5
ART.8 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED AMMISSIONE AL CONTRIBUTO.....	pag. 7
ART.9 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	pag.8
ART.10 – DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	pag.9
ART.11 - REGIME DI AIUTO	pag.9
ART.12 - COMUNICAZIONI	pag.9
ART.13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag.10
ART.14 - RIFERIMENTI NORMATIVI E RINVII	pag.10

ART 1. PREMESSE E FINALITA'

Nel quadro delle misure urgenti promosse a supporto del sistema economico territoriale per far fronte agli effetti della crisi economica causata dall'emergenza COVID-19, la Camera di Commercio di Frosinone avvia l'intervento straordinario RESTART IMPRESA rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese della Provincia di Frosinone, finalizzato a sostenere - mediante contributi a fondo perduto - la loro capacità di risposta all'emergenza sanitaria, a sostenere la possibilità di ripresa in tempi rapidi, a garantire la salute del proprio personale e arginare il contagio con l'utilizzo dei dispositivi di protezione aziendale ed individuale in ambito lavorativo.

La Camera di Commercio di Frosinone attua l'azione di cui sopra attraverso la sua Azienda Speciale ASPIIN, prevedendo l'assegnazione e l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese nell'ambito delle competenze previste dall'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.

ART 2. AMBITO DI INTERVENTO

Con il presente bando si intende sostenere, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto, gli investimenti e spese che le MPMI hanno effettuato e che effettueranno in Dispositivi di Protezione Individuale per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed il contagio da Covid 19, sia per garantire un ambiente di lavoro sano sia per tutelare l'utenza da eventuali forme di contagio.

ART 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare a disposizione delle imprese attraverso il presente bando sono pari ad € 1.000.000,00.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà:

- di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- di riaprire i termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- di chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- di creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

ART 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le Micro, Piccole e Medie Imprese con riferimento all'allegato I al Reg. UE n. 651/2014 (*)¹ aventi sede legale e/o unità locali, al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone.

¹ Ai sensi dell'Allegato I del Reg. UE n. 651/2014 sono considerate Micro, Piccole e Medie Imprese quelle che rispettano i seguenti parametri:

- ✓ Media Impresa: occupati meno di 250, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o totale stato patrimoniale non superiore a 43 milioni di euro;
- ✓ Piccola Impresa: occupati meno di 50, fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro e/o totale stato patrimoniale non superiore a 10 milioni di euro;
- ✓ Micro Impresa: occupati meno di 10, fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro e/o totale stato patrimoniale non superiore a 2 milioni di euro;

Le imprese di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione delle domande e fino all'erogazione del contributo:

- a) Essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'allegato I del Reg. UE n. 651/2014.
- b) Essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Frosinone nonché in regola con il pagamento del diritto annuale. Sul punto, si invita ad effettuare una verifica presso l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio di Frosinone (tel. 0775/275209) per sanare eventuali irregolarità pregresse.
Qualora dall'istruttoria delle domande emerga una situazione di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, Aspiin ne darà comunicazione all'impresa chiedendo alla stessa di regolarizzare la propria posizione entro e non oltre 5 giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione, pena la inammissibilità della domanda di contributo;
- c) Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
- d) Essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- e) Non essere sottoposte a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, piano di ristrutturazione dei debiti o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) Essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (requisito che verrà verificato d'ufficio sia alla presentazione della domanda che prima dell'erogazione del contributo), tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;
- g) Essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- h) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio e con Aspiin.
- i) Non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia.
- j) Non trovarsi nella situazione di morosità rispetto a qualsiasi tipo di pagamento di natura o genere dovuto e non versato alla CCIAA di Frosinone e Aspiin.

ART 5. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto a copertura del 100% delle spese sostenute, ritenute ammissibili a seguito della rendicontazione, fino all'importo massimo, per azienda, pari ad € 500,00.

Il contributo andrà a coprire le spese ammissibili da sostenere o sostenute dai soggetti beneficiari già dal 31 gennaio 2020 – Delibera del Consiglio dei Ministri - GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Ai soggetti richiedenti il contributo, in possesso del rating di legalità, verrà riconosciuta una premialità pari al 10% del limite massimo del contributo concesso (€ 500,00) nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis, che si aggiunge all'importo massimo di cui al punto precedente.

Tale premialità dovrà essere rendicontata unitamente al contributo richiesto (Art. 9).

Non è previsto un limite per i costi sostenuti dall'impresa, ma il contributo non potrà superare il valore massimo indicato.

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

ART 6. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili dovranno rientrare nell'ambito di intervento di cui al precedente punto 2.

Dispositivi di protezione aziendale ed individuale:

- a) Strumenti e prodotti per la sanificazione e/o interventi di sanificazione ;
- b) Guanti, dispenser, strumenti e prodotti specifici per l'igiene delle mani;
- c) Mascherine e occhiali/visiere per l'igiene respiratoria;
- d) Camici, tute di protezione, cuffie e copri scarpe;
- e) Termo scanner;
- f) Sterilizzatori collegati all'attività di impresa;
- g) Barriere protettive divisorie delle postazioni di lavoro;
- h) Barriere calpestabili per distanziamento;
- i) Dispositivi automatici a distanza con pannello luminoso per il controllo e gestione dei flussi in ingresso/uscita;
- j) Tunnel ingresso e uscita dipendenti/clienti per il controllo automatico della febbre e per la sanificazione di indumenti, scarpe etc;
- k) Sistemi di aerazione dei locali aziendali;
- l) Cartellonistica informativa;
- m) App per evitare assembramenti.

Tutte le spese sono da considerarsi al netto dell'IVA.

ART 7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I beneficiari di cui all'art. 4 potranno presentare domanda di contributo a partire dal **13 maggio 2020, ore 10.00** fino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, non oltre il **30 giugno 2020, ore 24.00**.

Le domande che non trovano copertura finanziaria per esaurimento dei fondi stanziati andranno a formare una lista d'attesa. Ad ognuna di questa domande verrà assegnato un numero di protocollo e potrà accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili risorse a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenze, rifinanziamento del bando, ecc.

Le domande di contributo devono essere presentate a cura delle singole imprese esclusivamente tramite casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: dpi-covid19@fr.legalmail.camcom.it riportando nell'oggetto la dicitura: BANDO DPI + denominazione azienda.

I beneficiari possono presentare domanda di contributo se ricadono in uno dei seguenti 2 casi:

- A) Investimento effettuato e spese sostenute già alla data di presentazione della domanda di contributo e comunque dopo il 31/01/2020 (Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale). In tal caso la rendicontazione sarà contestuale alla domanda da presentare con il **Modulo di Domanda (A)**.
- B) Investimento e acquisti da effettuare alla data di presentazione della domanda di contributo. In tal caso la domanda dovrà essere presentata con il **Modulo di Domanda (B)** e la rendicontazione dovrà essere presentata nei 30 giorni successivi alla comunicazione di concessione del contributo con il **Modulo di Rendicontazione (B)**

Nota: nel caso in cui il beneficiario/impresa ricada in entrambi i casi (Es: dispositivi già acquistati e pagati + dispositivi da acquistare e pagare) la domanda dovrà essere presentata con il **Modulo di Domanda (B)** e la rendicontazione dovrà essere presentata nei 30 giorni successivi alla comunicazione di concessione del contributo con il **Modulo di Rendicontazione (B)**

Le domande devono essere redatte sull'apposito modulo a seconda del caso MODULO DI DOMANDA (A) o MODULO DI DOMANDA (B) scaricabile dal sito internet www.fr.camcom.gov.it e www.aspiin.it, devono essere corredate della documentazione richiesta (indicata nel modulo di domanda), salvate in un formato non editabile (Es. pdf non editabile, immagine, ecc) e sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o con firma autografa allegando un documento di identità valido.

Per presentare la domanda il richiedente deve:

- disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata valido e funzionante;

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. Aspiin non risponde delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti dalla mancata validità della PEC e dal mancato presidio della stessa. Aspiin è esonerata, altresì, da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dei dati.

Le domande di contributo a valere sul presente bando non sono soggette all'imposta di bollo.

Ogni beneficiario può presentare al massimo 1 domanda a valere sul presente bando.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.fr.camcom.gov.it e www.aspiin.it dedicate al bando.

Il bando, insieme alla modulistica, sarà pubblicato sull'Albo Camerale on-line www.fr.camcom.gov.it (sul sito della Camera di Commercio di Frosinone nella rubrica "pubblicità legale" – "albo online") e sul sito Internet di Aspiin www.aspiin.it

ART 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE ED AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande pervenute nei termini saranno esaminate a cura di Aspiin e sottoposte ad istruttoria in base all'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi stanziati. Le domande che non trovano copertura finanziaria per esaurimento dei fondi stanziati andranno a formare una lista d'attesa. Ad ognuna di queste domande verrà assegnato un numero di protocollo e potrà accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili risorse a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenze, rifinanziamento del bando, ecc

L'istruttoria formale della domanda sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei contenuti del Bando;
- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all' Art.7 del bando e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.

Ad ogni domanda sarà assegnato un numero di protocollo che dovrà essere riportato in tutte le comunicazioni ad essa relative.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

L'istruttoria delle domande è curata da Aspiin che accerta l'ammissibilità formale e di merito dei dati contenuti nella domanda di contributo e acquisisce ulteriori elementi istruttori eventualmente necessari. Nella fase istruttoria Aspiin si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata (la cui mancata trasmissione iniziale non sia causa di inammissibilità) ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini istruttori.

Eventuali richieste di integrazioni saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda.

Le risposte da parte dei beneficiari dovranno pervenire, con le medesime modalità (a mezzo PEC), nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale alla inammissibilità della domanda di contributo.

La richiesta di integrazioni interrompe il termine per l'istruttoria.

Aspiin, sulla base degli esiti istruttori e dell'esame di merito, redige l'elenco delle domande ammesse, non ammesse e ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse, dei contributi concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili.

L'elenco è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aspiin.

L'impresa beneficiaria riceverà comunicazione dell'esito dell'istruttoria all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

ART 9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'impresa beneficiaria è tenuta a rendicontare le spese sostenute ed ammesse a cofinanziamento in base al piano finanziario presentato nella domanda di contributo ed approvato.

La rendicontazione, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentata come segue a seconda della tipologia di domanda inviata:

- A) Nel caso in cui l'impresa abbia presentato domanda di contributo con il **Modulo di Domanda (A)** (art.7) la rendicontazione sarà contestuale mediante la compilazione prevista nel modulo di domanda;
- B) Nel caso in cui l'impresa abbia presentato domanda con il **Modulo di Domanda (B)** (art.7) la rendicontazione, con l'apposito **Modulo di Rendicontazione (B)**, dovrà essere inviata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Ai Moduli di cui sopra si dovrà allegare:

- a. Copia delle fatture relative alle spese sostenute interamente quietanzate, comprovanti unicamente le spese ammissibili sostenute per l'attività svolta;
- b. Copia dei pagamenti. Per ciascuna fattura dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti effettuati con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), riba, carta di credito o altro metodo tracciabile. Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o altra modalità non considerata tracciabile. Non saranno ammessi mandati di pagamento o ordini di bonifico.
- c. Copia del documento di identità del legale rappresentante firmatario dell'istanza.

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente tramite casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC dpi-covid19@fr.legalmail.camcom.it riportando nell'oggetto la dicitura: RENDICONTAZIONE BANDO DPI + denominazione azienda.

Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca del contributo concesso.

Entro 20 giorni dal ricevimento della rendicontazione, salvo sospensione dei termini a seguito di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, Aspiin procede alla liquidazione del contributo, che sarà **erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4%**, previa verifica di:

- permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità del richiedente;
- completezza dell'istanza, sulla base dei dati inseriti e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- correttezza della documentazione allegata;
- tipologia e natura degli acquisti effettuati;
- coerenza ed ammissibilità delle spese presentate.

Eventuali richieste di integrazioni saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda.

Le risposte da parte dei beneficiari dovranno pervenire, con le medesime modalità (a mezzo PEC), nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale alla rinuncia al contributo.

Aspiin, sulla base degli esiti della rendicontazione ed erogazione del contributo, redige, al termine di ogni mese, l'elenco dei beneficiari e dei contributi erogati secondo l'ordine cronologico di presentazione della completa documentazione di rendicontazione e nei limiti delle risorse disponibili.

L'impresa beneficiaria riceverà comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda dell'avvenuta erogazione del contributo.

ART 10. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo (Art. 4);
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni inesatte, mendaci o reticenti;

Nei casi citati Aspiin provvede a revocare l'assegnazione del contributo e rende nuovamente disponibili le risorse non utilizzate.

ART 11. REGIME DI AIUTO

I contributi sono concessi ed erogati ai sensi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), in particolare in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore "de minimis".

Pertanto, il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti gli aiuti ottenuti in "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Si ricorda che, qualora fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

E' fatta eccezione per le imprese del settore agricolo, soggette ai limiti imposti dalla normativa comunitaria "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli. Le imprese dovranno dichiarare di non superare, con il valore del contributo richiesto, il massimale "de minimis" di loro competenza.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

ART 12. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio saranno inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare ad Aspiin qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail all'indirizzo PEC: dpi-covid19@fr.legalmail.camcom.it

Nel caso in cui l'impresa indichi indirizzi errati o non comunichi le variazioni intervenute, Aspiin non risponderà delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo.

ART 13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196 e dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 si informa che titolare del trattamento dei dati è: Aspiin – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, Viale Roma snc – 03100 Frosinone.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ART 14. RIFERIMENTI NORMATIVI E RINVII

Per tutto quanto non disciplinato dal presente bando si fa riferimento al Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio di Frosinone, si fa riferimento alla Legge n. 241/90 e s.m.i..